

Verbale di lavori di somma urgenza

Verbale di lavori di somma urgenza

COMUNE DI PRATO

VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA IN VIA DEL BORRINO A CAUSA DI MOVIMENTO FRANOSO

IL SOTTOSCRITTO ING. FRANCESCO SANZO, in qualità di funzionario tecnico responsabile dell'ufficio Tutela dell'Ambiente e Sicurezza Sismica degli Immobili Comunali

Il giorno 04/12/2023, alle ore 07.30, il sottoscritto Ing. Francesco Sanzo, in qualità di Responsabile Area Tecnica del Comune di Prato, ricevuta notizia da parte dell'ufficio Protezione civile, relativamente al movimento franoso rilevato dai cittadini residenti in via del Borrino 33/1, 33/2, 33/3, 33/4, 33/5 e 35, si è recato sul posto (via del borрино, zona Figline) ed ha accertato quanto segue:

La frana interessa una ripida scarpata, di circa 3500mq, posta a ridosso di alcune abitazioni poste nella parte alta dell'abitato di Figline. Gli edifici fanno parte di tre complessi immobiliari realizzati in tempi diversi in un'area già in precedenza occupata da edifici adibiti ad altro utilizzo. La scarpata è delimitata al piede da un muro in cemento armato di circa due metri di altezza che nella zona più acclive della scarpata raggiunge l'altezza approssimata di circa 7/8 m. Nei punti più ripidi la scarpata raggiunge una pendenza superiore ai 50°. Il movimento franoso si è impostato al delimitare delle due porzioni di muro di diversa altezza ed ha interessato un fronte di circa una decina di metri, estendendosi verso monte fino al vicino palo della linea elettrica, ad una distanza di circa 50 m dal piede del muro.

Dall'analisi del materiale e dalla cinematica del movimento la frana può essere considerata di scivolamento/colata ed ha interessato il detrito di versante fino al substrato roccioso alterato sottostante per uno spessore di circa 2 metri. A pochi metri verso Sud dalla frana principale un secondo movimento franoso ha interessato una porzione di versante più piccola della stessa tipologia, che ha interessato anch'essa parzialmente alcune abitazioni. Dai sopralluoghi effettuati il movimento franoso è stato originato dalle piogge eccezionali della sera del 2 novembre, le quali si sono incanalate attraverso alcuni avvallamenti morfologici e la carrareccia di servizio alla linea elettrica fino al palo di sostegno della stessa, infiltrandosi, quindi, all'interno della coltre detritica, appesantendola fino all'annullamento delle capacità di autosostegno e al conseguente distacco della massa, che si è mobilizzata sovrascorrendo sul substrato roccioso sottostante. Il versante è stato anche pesantemente dilavato come dimostrato dagli accumuli sabbiosi presenti in corrispondenza

degli avvallamenti e soprattutto dal materiale accumulato a tergo del muro di sostegno lungo tutto il fronte della scarpata.

Sono state inoltre rilevate:

- due zone, adiacenti a quelle interessate dalla frana, in cui il terreno presenta delle sottili linee di rottura di qualche metro di lunghezza, dovute probabilmente ad un assestamento del terreno anche a seguito delle piogge degli scorsi giorni;
- un dilavamento, di dimensioni modeste rispetto alle precedenti che ha interessato un terrazzamento presente sul costone, dovuto anche in questo caso alle avverse condizioni meteorologiche dei giorni passati.

RILEVATO E RITENUTO che, in presenza dell'illustrata situazione di "somma urgenza", occorre procedere ai seguenti interventi:

1. rimozione nel più breve tempo possibile del materiale instabile;
2. ripulitura e riprofilatura delle coltri detritiche per evitare il continuo dilavamento delle porzioni più superficiali;
3. predisposizione di idonei sistemi di ritenuta per assicurare la stabilità di tutta la scarpata nel lungo periodo.

Che i seguenti interventi necessitano del supporto di delle seguenti professionalità tecniche:

1. un geologo che valuti le stratigrafie presenti e fornisca i dati per la determinazione dei parametri geotecnici;
2. un ingegnere geotecnico che coordini i lavori più idonei di messa in sicurezza da eseguire;
3. un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

RICORDATO che l'art. 140, D.Lgs n. 36/2023 stabilisce quanto segue:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui

all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai

sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ferma restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice:

a) articolo 14, comma 12, lettera a), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;

b) articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;

c) articolo 37, relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltante di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;

d) articolo 49, per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea;

e) articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.

12. Fermo quanto previsto dal presente articolo per gli appalti affidati in somma urgenza, in occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24 del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice:

a) gli importi di cui all'articolo 50, comma 1, del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14, per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e d), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;

b) il termine temporale di cui al comma 4 del presente articolo è stabilito in trenta giorni;

c) l'amministrazione competente è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui al comma 6 dell'articolo 25 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018

PRESO ATTO che l'impresa "La Prato Scavi srl " via Tosco Romagnola 136, 56025 Pontedera Pisa, P.I. e C.F. 02315260501 , tecnicamente e professionalmente idonea ad eseguire i predetti lavori di somma urgenza, ha manifestato la propria piena disponibilità ad eseguire i medesimi con la

massima urgenza al prezzo presunto (da definire successivamente) di € 420.000,00 + IVA.

PRESO ATTO che la "Fondazione Parsec – Parco delle Scienze e della Cultura" sita in via di Galceti 74, 59100 – Prato, c.f. 92041050482 p.i. 01752520971, che dispone di Geologi tecnicamente e professionalmente competenti in materia di frane, ha manifestato la propria piena disponibilità a dare con la massima urgenza il supporto tecnico necessario per realizzare le opere di messa in sicurezza al prezzo presunto di € 4.000,00 +oneri previdenziali + IVA.

PRESO ATTO che la società "Area Progetti STP " via via Giovanni Paolini 17, 59100 – Prato, che dispone di ingegneri tecnicamente e professionalmente competenti nell'ambito della geotecnica e nella progettazione e direzione dei lavori di rinforzi di fronti franosi, ha manifestato la propria piena disponibilità a dare con la massima urgenza il supporto tecnico necessario per realizzare le opere di messa in sicurezza al prezzo presunto di € 10.500,00 +oneri previdenziali + IVA.

PRESO ATTO che il professionista Ing. Bucciardini Francesco con studio in via Mazzini 56, 59100 Prato abilitato presso l'ordine degli ingegneri di Prato n.467 che dispone di competenza tecnica e professionale in materia di sicurezza, ha manifestato la propria piena disponibilità a dare con la massima urgenza il supporto tecnico necessario coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di messa in sicurezza al prezzo presunto di € 7.500 +oneri previdenziali + IVA.

VISTO il D.Lgs n. 267/2000.

VISTO il D.Lgs n. 50/2016.

DISPONE

1) L'accertamento della situazione di somma urgenza, sopra descritta, relativa al movimento franoso a tergo degli immobili siti in via del Borrino ai civici 33/1, 33/2, 33/3, 33/4, 33/5 e 35 località Figline a Prato.

2) La qualificazione dei seguenti lavori come di "somma urgenza", in quanto necessari a fronteggiare la situazione emergenziale descritta in precedenza e consistente nella messa in sicurezza del fronte franoso, eseguendo nel più breve tempo possibile la rimozione dei detriti e del materiale instabile, la ripulitura e riprofilatura delle coltri detritiche per evitare il continuo dilavamento delle porzioni più superficiali e alla predisposizione di idonei sistemi di ritenuta per assicurare la stabilità di tutta la scarpata nel lungo periodo.

3) Di affidare, ai sensi dell'art. 140, D.Lgs. n. 36/2023:

- i predetti lavori di somma urgenza all'impresa La Prato Scavi, con sede in via Tosco Romagnola 136, 56025 Pontedera Pisa, P.I. e C.F. 02315260501, per il prezzo presunto di € 420.000,00 + IVA;
- i servizi di somma urgenza relativi alle competenze geologiche alla Fondazione Parsec – Parco delle Scienze e della Cultura" sita in via di Galceti 74, 59100 – Prato, c.f. 92041050482 p.i. 01752520971 per il prezzo presunto di € 4.000,00

+oneri previdenziali + IVA;

- i servizi di somma urgenza relativi alle competenze geotecniche e direzione dei lavori di messa in sicurezza alla società "Area Progetti STP " via via Giovanni Paolini 17, 59100 - Prato, per il prezzo presunto di € 10.500,00 +oneri previdenziali + IVA.
- I servizi di somma urgenza relativi al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all' Ing. Bucciantini Francesco con studio in via Mazzini 56, 59100 Prato, per il prezzo presunto di € 7.500 +oneri previdenziali + IVA.

4) L'inizio dei lavori concordato con l'impresa per il 06/12/2023 a causa delle avverse condizioni metereologiche, previste dal Centro Funzionale della Regione Toscana.

5) Di dare atto che, ai sensi del comma 4°, dell'art. 140, del D.Lgs n. 36/2023, entro dieci giorni verrà compilata una perizia giustificativa dei lavori, la quale sarà trasmessa, unitamente al presente verbale, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

6) Di dare atto che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del responsabile o dei suoi parenti, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7, del DPR n. 62/2013.

Allegati:

1) Documentazione Fotografica

Prato, lì 04/12/2023

Il Responsabile del Servizio
(Tutela dell'Ambiente e Messa in Sicurezza
Sismica degli Immobili Comunali)

Ing. Francesco Sanzo



























































































Via del bosco Fiume Reno

1/3
Lunedì 4.11.2022
Cari laureati 4.00 all'ora 8.00 il
ritorno my Giacomo bene in presenza
del sig Topelli anche ha scritto ed
spiegato sulle zone interessate
dal trattamento fitosanitario.
In tale situazione ho potuto concludere
che: 1) non sono stati eseguiti nessun
tipo di lavori per la messa in sicurezza
del versante, gli unici lavori richiesti
sono quelli relativi ~~alla~~ ^{alla} ~~parte~~ ^{parte} delle
sostituzioni del palo della linea
2) la situazione sul versante è instabile
in questo momento non stabile perché
di zone in cui non sono ~~presenti~~
miglioramenti durante gli ultimi anni
topografici. Sono state chieste delle
piccole fatture nel terreno nelle
partite sottoposte negli ultimi anni
temporaneamente. 3) ci sono molti barili
contenitori che che si sono rotti
e altri che hanno perso verticillato
Si rende pertanto necessario intervenire

2/3
in senso opposto rispetto a quello
di direzione normale.
1) Appello la zona degli alberi
e dei tronchi crollati.
2) togliere le ^{tracce} di terreno che
rimangono come sfacciate e in
preciso spettacolo.
3) ~~potenzialmente~~ ^{potenzialmente} mettere in sicurezza
le zone del terreno sulle quali
è evidente la frattura che fanno
presupporre ~~che~~ ^{che} su cui l'acqua
può infiltrarsi e provocare nuovi
muti terreni.
4) sistemare tutto le zone forate
di base e rievare quelle che
sono state portate via dalla frana
5) mettere in sicurezza il versante
della frana ^o con un sistema
di reti ~~per~~ ^{per} ancorate allo strato
occulto sottostante o con la
realizzazione di gabbiatura.
Nota la topografia del disesto
al centro sotto stesso numero
caviglie anelli di spaccati profondi

3/3
Come il prototipo di Tracchi Lucio
e conosciute che di certo non è
da lui in diverse occasioni dal 2008
sono a l'ing. Lorenzo Bondati
ingegnere Geotecnico che possiede di competenza
esistente. Qualche tempo ~~fa~~
non ~~era~~ ^{era} ~~che~~ ^{che} ~~aveva~~ ^{aveva} ~~svolto~~ ^{svolto} ~~alcune~~ ^{alcune} ~~operazioni~~ ^{operazioni}
per il lavoro di operazioni e
lavori più comuni per la
zona in questione che versante
l'area della quale intervento ha
una superficie di circa 3500 mq
e in base ai dati tecnici che
vi mette a disposizione con il
il lavoro è attualmente stimato
in 400.000 euro.
Il presente lavoro viene assegnato alla
ditta Paolo Prato snc, con amministratore
unico Antonio Topelli che è
partita da diversi anni insieme
con i lavori, la scelta del primo è
data alle prestazioni meteo.
L'importo è necessario in base quanto
non contenuto nel presente.
Fiducia via del bosco Reno
Fiume Reno
ANDREA FORZINI
Topelli

Firmato da:

Francesco Sanzo

codice fiscale SNZFNC78B25D612J

num.serie: 2719083020112253494

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 11/02/2022 al 08/11/2024